



FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO ACQUATICO

Società Italiana Salvamento Acquatico fondata in Ancona nel 1899

Via Agropoli n. 74, 00050 FREGENE tel. 06 35348532 cell. 3493662837

Argomenti e discipline per il programma del corso per gli ASSISTENTI BAGNANTI

- 1) Il profilo professionale dell'Assistente Bagnanti ed il Salvamento in Italia, in Europa e nel mondo
periodi 2
- 2) Nozioni sul codice della navigazione e regolamento di esecuzione con Riferimento alle norme per le imbarcazioni da diporto
periodi 7
- 3) Nozioni di anatomia e fisiologia in funzione della respirazione artificiale e primo soccorso per fratture, ferite, ustioni
periodi 7
- 4) Teoria e tecnica della respirazione artificiale, rianimazione e primo soccorso agli asfittici - B.L.S.
periodi 7
- 5) Pratica dei vari sistemi di respirazione artificiale
periodi 7
- 6) Teoria, tecnica e pratica delle nuotate, anche con pinne, in funzione del salvamento acquatico
periodi 20

7) Teoria tecnica e pratica del salvataggio a nuoto	periodi 20
8) Teoria tecnica e pratica del salvataggio con imbarcazioni e mezzi ausiliari	periodi 20
9) Il salvamento fluviale	periodi 4
10) Elementi di meteorologia	periodi 8
11) Elementi di ecologia	periodi 4
	<u>totale periodi 119</u>

PROGRAMMA ANALITICO

- 1) L'Assistente Bagnanti ed il Salvamento** **periodi 2**
- 1.1 Il profilo professionale dell'Assistente Bagnanti.
 - 1.2 Le funzioni dell'Assistente Bagnanti: compiti e responsabilità.
 - 1.3 Sicurezza e pericolosità dei salvataggi a seconda dei mezzi a disposizione e delle condizioni ambientali.
 - 1.4 Il Salvamenti in Italia, in Europa e nel mondo.
 - 1.5 L'assicurazione per l'Assistente Bagnanti.
- 2) Nozioni sul codice della navigazione e regolamento di esecuzione con riferimento alle norme per le imbarcazioni da diporto** **periodi 7**
- 2.1 Beni, pertinenza, uso e limiti del Demanio Marittimo.
 - 2.2 Concessioni demaniali (modifiche - estensioni).
 - 2.3 Impianto ed esercizio di depositi e stabilimenti.
 - 2.4 Mare territoriale.
 - 2.5 Obbligazioni derivanti da assistenza, salvataggio e ricupero.
 - 2.6 Disciplina windsurf.
 - 2.7 Disciplina dello sci nautico.
 - 2.8 Disciplina delle attività balneari.
 - 2.9 Battelli a motore e battelli di salvataggio.
 - 2.10 Noleggio, pattini, mosconi, barche ecc.
 - 2.11 Obblighi per i gestori di stabilimenti.
- 3) Nozioni di anatomia e fisiologia in funzione della respirazione artificiale e di Primo soccorso per fratture, ferite, ustioni** **periodi 7**
- 3.1 Anatomia e fisiologia della respirazione.
 - 3.2 Anatomia e fisiologia della circolazione del sangue.
 - 3.3 Cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso.
 - 3.4 Emorragia venosa e arteriosa.
 - 3.5 Vari tipi di fratture.
 - 3.6 Lussazioni e slogature.
 - 3.7 Strappi muscolari e tendinei.
 - 3.8 Ustioni.
 - 3.9 Causticazioni.
 - 3.10 Punture di animali marini.
 - 3.11 Punture di insetti.
- 4) Teoria e tecnica della rianimazione e primo soccorso agli asfittici con la respirazione artificiale e massaggio cardiaco esterno, - B.L.S.** **periodi 7**
- 4.1 Tecnica della respirazione artificiale con aria espirata.
 - tecnica: bocca - naso;
 - tecnica: bocca - bocca;

- tecnica: bocca - naso - bocca;
- 4.2 Tecnica del massaggio cardiaco esterno.
- 4.3 Rianimazione con il massaggio cardiaco esterno e respirazione artificiale con aria espirata.
 - tecnica: bocca - naso con massaggio cardiaco esterno;
 - tecnica: bocca - bocca con massaggio cardiaco esterno.
- 4.4 Tecniche della respirazione artificiale manuale:
 - tecnica: pressione sul dorso e sollevamento delle braccia;
 - tecnica: pressione sul dorso e sollevamento delle anche;
 - tecnica: pressione sul dorso e sollevamento delle anche con due operatori;
 - tecnica: pressione sul dorso su due asfittici con un operatore,
- 4.5 Altri metodi di R.A.M. con impiego di mezzi ausiliari.
- 4.6 Scelta del metodo, vantaggi e svantaggi di ciascun metodo a seconda delle Condizioni dell'asfittico.

5) Pratica dei vari sistemi di respirazione artificiale periodi 20

- 5.1 Esercitazioni pratiche dei sistemi con aria espirata con manichini.
- 5.2 Esercitazioni pratiche dei sistemi di respirazione artificiali manuali.
- 5.3 Esercitazioni pratiche di respirazione artificiale con l'utilizzo di mezzi ausiliari.

6) Teoria, tecnica e pratica del nuoto anche con pinne in funzione del salvamento acquatico periodi 20

- 6.1 Nuotata a crawl.
- 6.2 Nuotate sul dorso (crawl, farfalla).
- 6.3 Nuotata a rana.
- 6.4 Nuotata ad over.
- 6.5 Nuotata sul dorso con il movimento delle gambe a rana, a rana alternata (bicicletta), con la sforbiciata, con e senza l'aiuto del braccio.
- 6.6 Nuotata sul dorso portando un oggetto.
- 6.7 Nuotata sul fianco portando un oggetto.
- 6.8 Entrata sicura in acqua.
- 6.9 Tuffo da sponda bassa e dall'alto (mt. 1 - 3 - 5) anche con salvagente.
- 6.10 Immersione rapida (capriola in avanti, a palombaro)
- 6.11 Immersione e ricupero di un oggetto in profondità.
- 6.12 Nuoto subacqueo a rana e con pinne.
- 6.13 Nuoto lontano dalla riva.
- 6.14 Nuoto in acque correnti, come si evitano e ci si difende dai mulinelli.

7) Teoria tecnica e pratica del salvataggio a nuoto **periodi 20**

7.1 La nuotata di avvicinamento al pericolante.

7.2 L'entrata in presa del pericolante

7.3 Le tecniche di trasporto del pericolante:

- nuotatore stanco,
- presa al capo nuotando sul dorso,
- presa alle braccia nuotando sul dorso,
- presa con una mano al mento e l'altra dietro la schiena nuotando sul dorso;
- presa al mento e con un braccio dietro la schiena nuotando sul dorso;
- presa al petto con un braccio passato sotto l'ascella nuotando sul dorso;
- presa al petto con un braccio passante sopra la spalla nuotando sul fianco;
- presa collo con Elson o mezza Elson;

7.4 Le tecniche di trasporto con più salvatori.

7.5 Le tecniche sopra descritte adattate all'utilizzo delle pinne.

7.6 La liberazione da prese del pericolante:

- presa al polso con due mani;
- presa per i polsi e liberazione con contro presa in croce;
- presa con le mani al collo e liberazione con torsione al braccio;
- presa al collo da dietro con le mani;
- presa con abbraccio al collo, davanti;
- presa al collo con abbraccio da dietro;
- presa con abbraccio alla vita, da dietro, con braccia libere;
- presa con abbraccio alla vita davanti con braccia libere;
- presa con abbraccio da dietro con le braccia chiuse;
- presa con abbraccio davanti con braccia chiuse.

7.7 Sistemi per localizzare il pericolante immerso.

8) Teoria tecnica e pratica del salvataggio con imbarcazioni e mezzi ausiliari **periodi 20**

8.1 Manovre con imbarcazione con due remi e con un remo.

8.2 Manovre con l'imbarcazione in acqua mosse.

8.3 Manovre di voga in acque correnti (obbligatoria solo per il corso di Assistente Bagnanti per acque interne con specializzazione per fiumi).

8.4 Avvicinamento e recupero di un pericolante.

8.5 Avvicinamento e recupero di un pericolante traumatizzato.

8.6 Lancio del salvagente.

NB: Per conseguire l'abilitazione di Assistente bagnanti per piscine non è necessaria la prova con l'imbarcazione.

9) Il salvamento fluviale (prova obbligatoria per coloro che desiderano fare Servizio sui fiumi) **periodi 4**

- 9.1 L'intervento nel fiume: pericoli.
- 9.2 Tecniche di nuoto in corrente.
- 9.3 Recupero del pericolante con corda da lancio.
- 9.4 Recupero del pericolante in corrente: in coppia, vincolato, con corda.
- 9.5 Recupero del pericolante in corrente, in squadra, con operatore vincolato.
- 9.6 Imbarcazioni con chiglia a fondo piatto.
- 9.7 Gommone da rafting per il salvamento.
- 9.8 Tecniche di conduzione in acque mosse.
- 9.9 Tecniche di recupero di pericolante con imbarcazione.
- 9.10 Attività sportive fluviali: pericoli.

10) Elementi di meteorologia **periodi 8**

- 10.1 L'atmosfera.
- 10.2 La temperatura dell'aria.
- 10.3 La pressione atmosferica.
- 10.4 L'umidità.
- 10.5 Le nubi.
- 10.6 Le precipitazioni.
- 10.7 Il vento.
- 10.8 I cicloni e gli anticicloni.
- 10.9 Lo stato del mare.
- 10.10 Il tempo sul mediterraneo.
- 10.11 Osservazioni in superficie.
- 10.12 Osservazioni in quota.
- 10.13 Bollettini meteo.
- 10.14 Cartografia.
- 10.15 Previsioni del tempo.

11) Elementi di ecologia **periodi 4**

- 11.1 Le norme per mantenere gli ambienti, le piscine e le spiagge in condizioni igieniche corrette.
- 11.2 Trattamento delle acque delle piscine:
 - il valore del PH (acidità, alcalinità, ideale)
 - clorazione; prodotti clorattivi;
 - disinfezione;
 - le alghe;
 - apparecchiature per l'analisi e controllo dell'acqua.
- 11.3 Sostanze pericolose:

- Anossizzanti
- Tossici del sistema nervoso.
- Mezzi protettivi (filtranti, auto protettivi)

NORME PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ASSISTENTE BAGNANTI

I CANDIDATI DOVRANNO SOSTENERE UNA PROVA PRATICA CONSISTENTE IN:

- **NUOTO PER M. 50 A CRAWL**
- **NUOTO PER M. 50 A RANA**
- **NUOTO PER M. 25 SUL FIANCO (OVER)**
- **NUOTO PER M: 25 GAMBE A RANA DORSO**
- **RECUPERO DI UN OGGETTO A CIRCA m.3 di profondità**
- **ESECUZIONE DI UN TUFFO MINIMO DA M: 1**

ESAME FINALE

Il corso si conclude con un esame:

PRATICO, in piscina o in mare, il cui superamento consente di sostenere il colloquio TEORICO PRATICO sulle materie in programma.

Prove pratiche:

m. 100 IN MENO DI DUE MINUTI (TECNICA LIBERA)

m. 100 DI TRASPORTO DI MANICHINO O FIGURANTE CON PINNE

m. 50 DI TRASPORTO CON PINNE DI PERICOLANTE CHE SI DIBATTE MOLTO

m. 25 DI TRASPORTO DI PERICOLANTE SVENUTO O CHE SI DIBATTE POCO

Per il brevetto MIP è obbligatoria la prova con imbarcazione a remi mediante

La quale il candidato deve dimostrare la capacità di governare il mezzo, con tecnica di remata in piedi, partendo dalla battigia o da un pontile. Il candidato deve percorrere almeno m.100 doppiando una boa posta alla distanza di m. 50 dalla partenza.

Lancio di un salvagente verso una boa di riferimento posta in acqua ad una distanza di m.10